



**Boletín Informativo
NRO. 07/2015**



www.ambasciataperu.it

Politica

**Il Perù chiede all'Alleanza del Pacifico di aumentare il budget dedicato all'istruzione del 5% del PIL
L'insegnamento di qualità è uno strumento per lo sviluppo, afferma il Presidente Ollanta Humala**

Il Presidente Ollanta Humala ha proposto ai membri dell'Alleanza del Pacifico (AP), di compiere maggiori sforzi per aumentare i loro budget destinati all'istruzione, al fine di raggiungere il cinque per cento del Prodotto Interno Lordo (PIL) di ogni Paese.

Ha evidenziato che l'istruzione di qualità è uno strumento di sviluppo che deve essere aperto a tutti i cittadini.

“In questo orizzonte è importante che i Paesi si impegnino a incrementare la spesa pubblica nel settore dell'istruzione per avvicinarci, ogni giorno, al cinque per cento del Prodotto Interno Lordo. È un compito che il Perù ha già intrapreso

e che implica sforzo e decisione politica dei governi”, ha affermato.

Per il Capo dello Stato, lo sviluppo del capitale umano rappresenta una sfida per l'Alleanza del Pacifico e, per questo, si chiede di procedere nella realizzazione di iniziative che permettano di raggiungere tale obiettivo.

“I nostri Paesi hanno un'importante percentuale di popolazione giovane in età di lavoro e perciò si cerca di avere una quantità di professionisti legati alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione”, ha commentato.

Ha riferito che risulta necessario anche contare su un quadro normativo che permetta lo sviluppo imprenditoriale basato sull'innovazione e i trasferimenti tecnologici.

“Non è facile investire nel settore dell'istruzione, ma è sommamente redditizio. L'insegnamento di qualità deve essere inteso come una politica di Stato che trascenda i governi di turno; solo in questo modo si potranno consolidare riforme strutturali”, ha affermato.

Il Presidente Ollanta Humala ha formulato tali idee durante la cerimonia di chiusura del Vertice Imprenditoriale dell'Alleanza del Pacifico, che ha contato sulla partecipazione dei Presidenti del Messico, Enrique Peña Nieto, della Colombia, Juan Manuel Santos e del Cile, Michelle Bachelet.

Fonte: ANDINA, 02/07/2015.

**Piero Ghezzi: 'Alleanza del Pacifico
promuoverà l'innovazione'**

**Il titolare del Ministero della Produzione ha
assicurato che il Cile, la Colombia, il Messico e il
Perù contano su fondi sufficienti per dare
impulso alla scienza e alla tecnologia.**

Piero Ghezzi, Ministro della Produzione (Produce), ha evidenziato l'enorme potenziale che hanno i Paesi che fanno parte dell'Alleanza del Pacifico per lavorare insieme e complementarsi, dando impulso a progetti di innovazione, scienza e tecnologia.

Il titolare del Ministero della Produzione ha indicato, da Paracas, che il lavoro congiunto dei quattro Paesi creerebbe uno scenario promettente per gli innovatori e le migliaia di imprese che attraverso l'innovazione possono creare, crescere e diversificarsi.

Durante il pannello "L'Innovazione: Strumento di Creazione di Valore nell'Alleanza del Pacifico", il ministro ha sottolineato che l'alleanza conta su risorse per scienza e tecnologia per un totale di US\$2,314 milioni e per iniziative innovatrici per un totale di US\$2,029 milioni.

Inoltre, ha commentato che, in media, i Paesi dell'Alleanza del Pacifico spendono lo 0.4% del loro Prodotto Interno Lordo (PIL) in ricerca e sviluppo, e sebbene un Paese sviluppato investe sei volte tale cifra, questa è l'opportunità in cui i membri si completeranno e si proporranno di ridurre la breccia.

IN PERÙ

Riguardo all'innovazione in Perù, il titolare del Ministero della Produzione ha spiegato che il budget destinato all'innovazione è aumentato in modo progressivo negli ultimi anni. Nel 2007, per esempio, venivano destinati S/.70 milioni come fondo di innovazione mentre tra il 2012 e il 2016 sono stati destinati S/.1,500 milioni in fondi per l'innovazione e iniziative innovatrici, attraverso il Consiglio Nazionale di Scienza, Tecnologia e Innovazione Tecnologica (Concytec) e l'Istituto Nazionale di Innovazione Agraria (INIA).

Inoltre, ha sottolineato che il Ministero della Produzione, attraverso la piattaforma "Innovati Perù", conta su 18 strumenti che funzionano con le distinte tappe delle iniziative innovatrici e lavorano con gli imprenditori peruviani.

Infine, ha fatto riferimento alla Legge N°30309, rivolta a incentivare le imprese per incrementare i loro investimenti in Ricerca e Sviluppo per l'innovazione (I+D+i), la quale permette che per ogni mille dollari spesi in (I+D+i) lo Stato riconoscerà 1,750 dollari.

DATI

I centri di innovazione tecnologica (CITE) per trasferimento tecnologico e promozione dell'innovazione delle imprese hanno l'obiettivo di costituire 47 centri in tutto il Paese per il 2016.

Il titolare del Ministero della Produzione, Piero Ghezzi, ha affermato che una innovazione peruviana costituisce un tavolo tecnico creato per dare impulso a nuovi motori di crescita, come parte del Piano Nazionale di Diversificazione Produttiva.

Fonte: PERU21, 03/07/2015.

Economia

Il Perù propone di elevare all' 8% il commercio tra i Paesi dell'Alleanza del Pacifico nei prossimi due anni

Il Presidente della Repubblica, Ollanta Humala, ha presentato all'Alleanza del Pacifico (AP) la sfida di aumentare il commercio tra i membri, dal quattro all'otto per cento nei prossimi due anni.

Durante il discorso di chiusura del Vertice Imprenditoriale dell'Alleanza del Pacifico, il primo mandatario ha sottolineato che i quattro membri della Alleanza del Pacifico: Colombia, Cile, Messico e Perù, hanno diversi obiettivi comuni, come affrontare gli scenari delle crisi finanziarie esterne e mantenere alti gli indici di crescita.

“Vi propongo come sfida, lo sviluppo del nostro mercato interno, incrementare il commercio tra i Paesi membri dell'Alleanza del Pacifico, dal quattro all'otto per cento, per esempio, nei prossimi due anni”, ha precisato durante il suo discorso di chiusura del Vertice Imprenditoriale del citato blocco regionale.

Ha riferito che mentre altri Paesi registrano vulnerabilità economiche, poche economie come quelle dell'Alleanza del Pacifico hanno migliori prospettive e sono ben preparate per affrontare scenari esterni sfavorevoli.

“Tale profilo mostra un marchio distintivo di questo blocco nei mercati internazionali con politiche che generano credibilità, ispirano fiducia, mantengono la crescita e l'inflazione bassa con una ferrea responsabilità fiscale e sociale”, ha affermato.

Ha commentato che la AP ha anche la sfida di ridurre la breccia delle infrastrutture e aumentare la copertura di servizi pubblici, mediante l'impulso dell'investimento privato.

“Questa sfida impone una nuova situazione nel fomento degli investimenti privati. Senza attrazione di investimenti non si possono

chiudere le brecce delle infrastrutture”, ha indicato.

In tal senso, ha ritenuto necessario che i quattro Paesi membri del blocco avanzino congiuntamente nello stabilimento di meccanismi regolatori, e nell'eliminazione di impedimenti burocratici per attrarre più investimenti.

Ha aggiunto che è necessario anche ridurre l'informalità, fomentare più Associazioni Pubblico-Private, aumentare la presenza dello Stato e scommettere sulla espansione di servizi pubblici che permettano una maggiore integrazione della popolazione.

Fonte: ANDINA, 02/07/2015.

L'Alleanza del Pacifico metterà a disposizione un fondo per imprenditori a partire dal 2017

Il Presidente del Messico, Enrique Peña Nieto, ha affermato che le piccole e medie imprese dell'Alleanza del Pacifico sono prioritarie per i Paesi del gruppo.

Il Presidente del Messico, Enrique Peña Nieto, ha comunicato che uno dei temi più importanti dell'Alleanza del Pacifico è far sì che le piccole e medie imprese dei Paesi possano potenziarsi.

Ciò perché sono quelle che generano più occupazione nei Paesi. Nel caso del Messico, ha spiegato che tre su quattro impieghi sono creati da piccole e medie imprese e per questo l'idea è raggiungere la sua internazionalizzazione e l'integrazione alle catene globali.

Per raggiungere ciò, ha annunciato che l'Alleanza del Pacifico ha accordato di creare un fondo di appoggio agli imprenditori del Perù, del Cile, della Colombia e del Messico, che comincerà il 2017 e che permetterà di finanziare o generare garanzie perché possano operare in qualunque di questi quattro Paesi.

**Embajada del Perú en Italia
concurrente ante San Marino y Chipre
y Representación Permanente del Perú ante los
Organismos Internacionales con sede en Roma**

“Il beneficio dell’Alleanza del Pacifico non è solo per le grandi imprese ma anche per coloro che creano occupazione nei Paesi”, ha precisato.

Peña Nieto ha evidenziato che i quattro Paesi dell’Alleanza del Pacifico hanno governi aperti, con democrazie mature, credono nel libero mercato e agiscono con responsabilità nella gestione economica.

Il Presidente del Messico ha partecipato, insieme ai suoi omologhi del Perù, Ollanta Humala, del Chile, Michelle Bachelet e della Colombia, Juan Manuel Santos, al Vertice Imprenditoriale dell’Alleanza del Pacifico che ha avuto luogo a Paracas.

Fonte: GESTION, 02/07/2015.

Vandoorne ha spiegato che questi premi sono una opportunità per la riflessione sugli apporti che riceve la società peruviana da parte dei suoi intellettuali e creatori.

Inoltre ha affermato anche che le polemiche circa gli eletti sono positive perché creano dibattito.

D’altro lato, il Viceministro del Patrimonio Culturale e delle Industrie Culturali, Juan Pablo de la Puente, ha evidenziato che questa distinzione serve a dare visibilità alle iniziative dei peruviani in temi di cultura.

Fonte: ANDINA, 13/07/2015.

Cultura

Il Premio Nazionale di Cultura di quest’anno sarà dedicato alle scienze sociali

Il Premio Nazionale di Cultura che consegna il Ministero della Cultura e Petroperú sarà dedicato, quest’anno, alle scienze sociali nelle sue categorie di creatività e traiettoria, mentre quello relativo alle buone pratiche istituzionali sarà libero.

Così ha informato il Direttore del *Audiovisual, la Fonografía y los Nuevos Medios*, Pierre Emile Vandoorne Romero, il quale ha spiegato che le iscrizioni per i candidati saranno aperte dal prossimo lunedì 20 luglio.

I postulanti potranno aver avuto esperienze nell’ambito dell’antropologia, dell’archeologia, della storia, della sociologia, della linguistica, delle comunicazioni, del diritto, dell’economia, della filosofia, tra le altre discipline.

I vincitori riceveranno tra i 45 mila e i 50 mila *nuevos soles*, d’accordo alla categoria alla quale abbiano postulato.